

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPo – PARMA - Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Agenzia Interregionale per il Fiume PO - AIPo - Parma, Strada G. Garibaldi 75. Contattare: Ufficio Gare e Contratti, I-43121 Parma. Tel. 0521-797322/340 – Fax 0521-797360.

Posta elettronica: ufficio.contratti@cert.agenziapo.it

Indirizzo(i) internet: Amministrazione aggiudicatrice: www.agenziapo.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I.3) Principali settori di attività: Altro: Lavori di difesa dalle piene dei fiumi

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** (MI-E-795) Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare e supporto alla progettazione definitiva degli

interventi denominati “Aree di laminazione del Torrente Seveso”, nei comuni di Paderno Dugnano (MI), Varedo e Bovisio Masciago (MB), Lentate sul Seveso (MB) ed “Adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso” nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO) – CIG 5906172750 - CUP:B34H14000590002

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi; Esecuzione. Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Codice NUTS: ITC45;

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione: L'avviso riguarda un appalto pubblico;

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare e supporto alla progettazione definitiva;

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti CPV: Vocabolario principale 71330000.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Informazioni sulle varianti: Ammissibilità di varianti: Sì;

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto; II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa: € 269.546,03 al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali se dovuti;

II.2.2) Opzioni: No.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è soggetto di rinnovo: No.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 45

(dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Intervento finanziato dalla Regione Lombardia a valere sul programma 2014-2020 del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Articolo 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Si rimanda al disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rimanda al disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rimanda al disciplinare di gara.

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad un particolare professione: si.

Soggetti così come individuati dal D.Lgs 163/2006 e s.m.i. art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g) ed h) in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente. Si applicano i limiti previsti dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: si.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura. IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito. **1)** Relazione tecnico-metodologica: ponderazione 40; **2)** Esperienza nel campo della progettazione di opere idrauliche di sistemazione e di regimazione fluviale ed opere di regolazione di invaso: ponderazione 30; **3)** Ribasso offerto per l'esecuzione dell'incarico: ponderazione 15; **4)** Riduzione del tempo di redazione del progetto preliminare: ponderazione 15.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica. Ricorso ad un'asta elettronica: No.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 1122.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:

Termine il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai

documenti: 14.10.2014 ora: 12,00.

Documenti a pagamento: no;

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 20.10.2014 ora: 12:00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano;

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte);

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

21.10.2014 alle ore 10:00.

Luogo: Parma, Strada G. Garibaldi 75, Sede AIPO.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì;

Legali Rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti Legali Rappresentanti;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazione sulla periodicità: Si tratta di un appalto periodico: No;

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No;

VI.3) Informazioni complementari:

Le informazioni di natura tecnica possono essere richieste ai: Dr. Ing. Gaetano La Montagna (tel. +39 02/777141 – fax 02/77714222) e mail gaetano.lamontagna@agenziapo.it E' possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla

presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento Dott. Ing. Luigi Mille, entro e non oltre il giorno 13.10.2014 ora: 12,00 tramite e mail al seguente indirizzo: luigi.mille@agenziapo.it A tali quesiti si provvederà, a mezzo posta elettronica certificata, a dare risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet www.agenziapo.it, alla voce Albo on line – Bandi di gara. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato. Il bando di gara, il disciplinare di gara, il Disciplinare di incarico, e i modelli di dichiarazione sono a disposizione degli interessati sul sito internet www.agenziapo.it, alla voce Albo on line – Bandi di gara. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Luigi Mille.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR per l'Emilia Romagna, Piazzale Santafiora 7, I-43121 Parma.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: 30 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento adottato;

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Denominazione ufficiale: Agenzia Interregionale per il fiume Po A.I.Po. **Indirizzo postale:** Strada G. Garibaldi, 75; Città: Parma Codice postale: 43121 Paese: Italia

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 08.09.2014

Il Dirigente

Dr. Giuseppe Barbieri

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPo – PARMA

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare e supporto alla progettazione definitiva degli interventi denominati "Aree di laminazione del Torrente Seveso", nei comuni di Paderno Dugnano (MI), Varedo e Bovisio Masciago (MB), Lentate sul Seveso (MB) ed "Adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso" nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO) – (MI-E-795)

Importo a base di gara: **€ 269.546,03** al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali se dovuti. (€ 342.000,00 al lordo di I.V.A. ed oneri previdenziali se dovuti).

CIG: 5906172750

CUP: B34H14000590002

ART. 1 Contenuto generale del servizio.

Le prestazioni in oggetto sono affidate a professionalità esterne alla scrivente Amministrazione ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 (artt. 93, 164 Allegato XXI) e dal DPR 207/2010.

Il progetto dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dal disposto legislativo citato sopra e dal Regolamento in materia di LL.PP., nonché nell'osservanza delle indicazioni impartite dalla scrivente Stazione Appaltante.

Inoltre, la progettazione dovrà essere conforme alle "Linee di indirizzo per la progettazione delle opere di Difesa del Suolo" emanate dalla Regione Lombardia nel settembre del 2011.

La Progettazione Preliminare riguarda i seguenti interventi:

- Un'area di laminazione in comune di Paderno Dugnano
- Un'area laminazione in comune di Varedo e Bovisio Masciago
- Un'area di laminazione in comune di Lentate sul Seveso
- Opere per l'adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso" nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù.

L'incarico dovrà essere espletato entro 45 giorni dall'aggiudicazione definitiva dello stesso.

Sono parte integrante del presente affidamento, tra l'altro, secondo quanto disposto dagli artt. 18 -23 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., tra l'altro:

- La relazione tecnica ed illustrativa;
- Lo studio di prefattibilità ambientale;
- Tutti gli studi necessari alla conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera (art. 18, comma 1, lett. d);
- Elaborati grafici;
- Prime indicazioni in merito alla sicurezza;
- Calcolo sommario della spesa;
- Quadro economico di spesa;
- il piano particellare preliminare di esproprio;
- il coordinamento con la Stazione Appaltante e gli Enti territorialmente e istituzionalmente competenti (Autorità di Bacino del fiume Po, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Como, Comuni, Enti Parco, ecc.);
- il supporto nella definizione del progetto definitivo, completo in ogni sua parte, secondo i disposti degli artt. 24-32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

ART. 2 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto **I.1** ed all'indirizzo di cui al punto **IV.3.4** del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 all'ufficio contratti della amministrazione aggiudicatrice sito in Strada Garibaldi n. 75 – 43121 PARMA.

I plichi devono essere idoneamente sigillati sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed ai codici fiscali del concorrente o dei concorrenti – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione”**; **“B – Offerta tecnica”**; **“C – Offerta economica”**;

“A - Documentazione”

Nella busta “A - Documentazione” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio: alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; **(come da schema allegato n. 1)**

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta: **(come da schema allegato n. 2)**

- a. il fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, espletati nel periodo 2009-2013 pari a quattro volte l'importo a base d'appalto del servizio in gara, ovvero pari ad almeno € 1.078.184,12;
- b. l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni (2004-2013) di servizi di progettazione di cui all'articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce il progetto e pari ad € 69.400.000,00 in classe D.02 (ex VIIa)
- c. l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni (2004-2013) di due servizi di progettazione di cui all'articolo 252, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, e pari a € 27.760.000,00 in classe D.02 (ex VIIa)
- d. il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, in una misura pari ad almeno 10 unità.
- e. indicazione dei professionisti che svolgeranno il servizio di che trattasi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e loro curricula. Nel caso di A.T.P. dovrà essere prevista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Ai sensi dell'Art. 263 c. 2 del DPR 207/2010, i servizi tecnici di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, i requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari richiesti per la qualificazione dei partecipanti, debbono obbligatoriamente essere posseduti per una quota corrispondente ad almeno il 50% dal soggetto mandatario e la restante quota cumulativamente da parte dei soggetti mandanti.

- f. attestazione, indicandole specificatamente, di non trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis) m ter) e m quater) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e comma 2 e dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
- g. indicazione dei nominativi, le date di nascita e di residenza del titolare e direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, dei soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società; **(come da schema allegato n. 2 e 3)**
- h. indicazione dei nominativi di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della gara, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di allocazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- i. attestazione:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- j. attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- k. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **Bando di gara**, nel **Disciplinare di Gara**.
- l. (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) e art. 36 – comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.):
 - dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.
- m. indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, il numero di fax o di posta elettronica;
- n. indicazione del numero di codice di attività della Società, il numero e la data di iscrizione alla CC.I.AA
(per i punti m) ed n) come da schema allegato n.1)

3) Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è ammesso l'Avvalimento dei requisiti nei modi indicati dal suddetto articolo;

4) PASS_{OE} di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

5) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- c) (nel caso di A.T.I. VERTICALE) l'indicazione delle categorie relative alle lavorazioni che andranno ad eseguire le singole imprese costituenti l'A.T.I. medesima. **(come dallo schema allegato n. 4)**

6) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

7) Ricevuta o scontrino di pagamento della contribuzione di **€ 20,00** effettuata con le modalità previste nell'avviso del 31.03.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pubblicato sul sito della stessa, come di seguito riportato:

- a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, America Express, al "Servizio riscossioni" (ricevuta da allegare in sede di offerta);
- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere in originale allegato all'offerta).

Le dichiarazioni di cui al punto 2e) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.) devono essere rese da tutti i soggetti indicati al punto 2f).

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi

le documentazioni di cui ai punti 2), 4) e 5) devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La documentazione di cui al punto 6) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente.

Le dichiarazioni e le documentazioni di cui punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) a **pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dagli artt. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La sanzione pecuniaria prevista dal predetto art. 38, comma 2 bis, è fissata nella misura dell' uno per mille del valore della gara. Inoltre, nel caso di mancata produzione del PASS_{OE}, si procederà alla richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 46, comma 1, del codice dei contratti pubblici, assegnando al concorrente un termine non inferiore a 10 giorni.

"B – offerta tecnica

L'offerta tecnica si compone, a pena di esclusione, dei seguenti elementi:

- a) **relazione tecnico-metodologica (max. 40 punti)**, costituita da un massimo di 10 fogli (fronte/retro)

in formato A4 (con carattere di dimensioni non inferiore a 12 e non superiore a 14), corredata eventualmente da 5 fogli (solo fronte) in formato A3 per tavole grafiche.

La relazione dovrà illustrare compiutamente l'elenco delle attività e degli studi che si intendono effettuare per portare a termine l'incarico nel tempo stabilito ed evidenziare enti, infrastrutture ed eventuali siti produttivi e residenziali territorialmente coinvolti ed interessati dalla realizzazione dell'opera, con individuazione delle macro criticità e delle relative soluzioni puntuali proponibili.

b) Esperienza in campo di progettazione di opere idrauliche di sistemazione e di regimazione fluviale ed opere di regolazione di invaso (max. 30 punti)

L'esperienza andrà documentata mediante la presentazione di un massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

In particolare, i **30 punti** saranno così attribuiti:

- 1) **Max 20 punti:** per un elaborato che illustri compiutamente l'esperienza acquisita in un massimo di due servizi di progettazione relativi ad opere di laminazione e/o sbarramento e/o regolazione di invaso. Di ogni servizio dovrà essere indicato gli estremi del disciplinare di incarico o contratto. L'elaborato dovrà essere costituito da un massimo di 10 fogli (fronte/retro) in formato A4 e con carattere di dimensioni non inferiore a 12 e non superiore a 14, corredato eventualmente da un massimo di 6 fogli (solo fronte) in formato A3 per tavole grafiche
- 2) **Max 10 punti:** per un elaborato che illustri compiutamente l'esperienza acquisita in un servizio di progettazione relativo ad opere di sistemazione fluviale e regimazione. Del servizio dovrà essere indicato gli estremi del disciplinare di incarico o contratto. L'elaborato dovrà essere costituito da un massimo di 5 fogli (fronte/retro) in formato A4 e con carattere di dimensioni non inferiore a 12 e non superiore a 14, corredato eventualmente da un massimo di 3 fogli (solo fronte) in formato A3 per tavole grafiche

Sarà facoltà della Stazione Appaltante richiedere, in fase di aggiudicazione provvisoria, al soggetto individuato quale vincitore della presente procedura, la documentazione giustificativa comprovante l'effettiva assegnazione degli incarichi di progettazione di cui al presente punto.

"C – Offerta economica"

L'offerta economica si compone della sola parte:

- a) il **ribasso percentuale sull'importo della prestazione** che si intende offrire, espresso in cifre e in lettere; tale ribasso non dovrà eccedere il massimo fissato pari al 30%, in base a quanto disposto dall'art. 266 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- b) la **riduzione del tempo di redazione del progetto preliminare**, che si intende offrire, espresso in giorni naturali e consecutivi, in cifre e in lettere in allegato al Cronoprogramma. I giorni offerti in riduzione, detratti dal tempo massimo di 45 giorni, determineranno il termine massimo di redazione del progetto preliminare.
Il tempo di redazione del progetto preliminare non potrà comunque essere, a pena di esclusione, superiore a 45 (quarantacinque) giorni né inferiore, a pena di esclusione, a 33 (Trentatre) giorni naturali e consecutivi.

ART. 3 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006, anche in presenza di una sola offerta valida, e sarà valutata sulla base dei seguenti requisiti:

Parametri e sub-parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di seguito riportati, per un punteggio complessivo massimo di **100 Punti**:

OFFERTA TECNICA	A) Relazione tecnico-metodologica			40	70
	B) Esperienza in campo di progettazione di opere idrauliche di sistemazione e di regimazione fluviale ed opere di regolazione di invaso	B1) Opere di laminazione e/o sbarramento e/o regolazione d'invaso	20	30	
		B2) Opere idrauliche di sistemazione e regimazione fluviale	10		
OFFERTA ECONOMICA	C) Ribasso % offerto per l'esecuzione dell'incarico			15	30
	D) Riduzione del tempo di redazione del progetto preliminare			15	

Tutti gli elaborati costituenti l'**offerta tecnica** e l'**offerta economica** di cui sopra, devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento di imprese costituendo, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti.

Art. 4 Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., dall'amministrazione aggiudicatrice.

La **commissione giudicatrice**, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella **busta "A" – Documentazione Amministrativa**", procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione; la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6 bis del codice dei contratti e della delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'AVCP, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6 bis. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore Economico) secondo le istruzioni ivi contenute;
- b) verificare che non hanno presentato offerte i concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto **2)** dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**A – Documentazione**", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34 – comma 1 - lettera b) e c), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. partecipano alla gara, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia il consorziato con applicazione delle disposizioni di cui all'art. 36 – comma 5 del su indicato Decreto Legislativo.

La **commissione giudicatrice** procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal **casellario informatico delle imprese** istituito presso l'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e s. m., il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 2) del presente disciplinare. In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine **perentorio** di 10 giorni dalla relativa richiesta, di quanto segue:

- 1) il fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, espletati nel periodo 2009-2013 pari a quattro volte l'importo a base d'appalto del servizio in gara, ovvero pari ad almeno € 1.078.184,12 (bilanci, dichiarazioni IVA, dichiarazione dei redditi etc.);
- 2) l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni (2004-2013) di servizi di progettazione di cui all'articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce il progetto (disciplinari di affidamento, lettere d'incarico, parcelle e fatture, attestazioni del committente, etc.), pari ad € 69.400.040,00 in classe D.02 (ex VIIa)
- 3) l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni (2004-2013) di due servizi di progettazione di cui all'articolo 252, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione (disciplinari di affidamento, lettere d'incarico, parcelle e fatture, attestazioni del committente, etc.), e pari ad € 27.760.000,00 in classe D.02 (ex VIIa).
- 4) Idonea documentazione atta a comprovare il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura pari ad almeno 10 unità (atto costitutivo, documentazione contabile relativa al pagamento dei dipendenti, contratti di collaborazione, posizione assicurativa, etc.).

La documentazione sopra indicata ai punti 1), 2), 3) e 4) può essere presentata, oltre che in originale o in copia autenticata, anche in semplice copia fotostatica: in tale ultimo caso la stessa deve essere corredata da una DICHIARAZIONE (in carta libera) resa da legale rappresentante dell'Impresa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e a norma dell'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante la conformità delle copie presentate agli originali.

Successivamente al ricevimento della documentazione richiesta a comprova della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, la **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione, anche a mezzo fax, ai concorrenti con congruo anticipo, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. e dell'articolo 27, comma 1, del DPR n. 34/2000 e s. m., del fatto all' **Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- c) a verificare se il contenuto della busta "**B –offerta tecnica**" è conforme a quanto indicato nel disciplinare di gara.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**B –Offerta tecnica**", all'assegnazione ai concorrenti dei relativi punteggi.

I coefficienti attraverso i quali si procederà all'assegnazione dei punteggi saranno determinati ai sensi del D.P.R. 207/2010 (confronto a coppie).

La **commissione giudicatrice** poi, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata, anche a mezzo fax, ai concorrenti ammessi con congruo anticipo, apre le buste "**C – Offerta economica**", contenenti le offerte relative al prezzo offerto ed agli altri elementi di valutazione, procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

L'assegnazione del relativo punteggio avverrà come di seguito indicato:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;

A_i, B_i, C_i, D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo;

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a, P_b, P_c, P_d e sono i fattori ponderali di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i, B_i e relativi rispettivamente agli elementi di valutazione a) e b), dell'offerta tecnica, la commissione giudicatrice applica il metodo del confronto a coppie seguendo le linee guida del DPR 207/2010.

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i, D_i e relativi rispettivamente agli elementi di valutazione c) ed d) dell'offerta economica, la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule, previste dall'allegato M del DPR 207/2010:

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X * A_i / A_{soglia}$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte dei concorrenti

$X = 0.85$

$D_i = T_i / T_{medio}$

Dove:

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i-esimo

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sul tempo di redazione del progetto preliminare, la riduzione offerta sarà trasformata in valore percentuale calcolata attraverso la seguente formula:

$$T_i = (45 - T_o) / 45 \times 100$$

dove:

(T_i) = è la percentuale di ribasso sul tempo;

(T_o) = sono i giorni di riduzione indicati nell'offerta dal concorrente i-esimo rispetto al tempo massimo di giorni 45;

Sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo maggiore.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria, qualora non già verificati a seguito del sorteggio del 10%, si procederà alla verifica

dei requisiti economici e finanziari e tecnico organizzativi dichiarati in sede di gara. Qualora essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Troveranno altresì applicazioni le ulteriori sanzioni previste dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva resterà subordinata all'esito positivo delle verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel Bando e dal presente disciplinare di gara ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, ex artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 5 Informazioni complementari

Si specifica:

- a) che ulteriori informazioni di natura tecnica possono essere richieste al Dr. Ing. Gaetano La Montagna (tel. 02/777141 – fax 02/77714222) e mail gaetano.lamontagna@agenziapo.it;
- b) che ulteriori informazioni di natura amministrativa possono essere richieste all'Ufficio Gare e Contratti di Parma (tel. 0521 797322 - fax 0521 797360) e mail: ufficio.contratti@cert.agenziapo.it;
- c) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento Dr. Ing. Luigi Mille, al fax n. 02/77714222 e mail luigi.mille@agenziapo.it, entro e non oltre il giorno **14.10.2014**; a tali quesiti si provvederà, a mezzo posta elettronica certificata, a dare risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet www.agenziapo.it, alla voce Albo on line – bandi di gara; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato;
- d) che Il bando di gara, il disciplinare di gara e gli allegati sono disponibili sul sito internet www.agenziapo.it, alla voce *appalti e contratti*, mentre l'allegato tecnico è disponibile sempre sul sito www.agenziapo.it alla voce *documentazione scaricabile*.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86 c. 2 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii., procederà alla valutazione della congruità delle offerte.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito della procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Barbieri)

ALLEGATO 1 AI DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ALL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 – PARMA

Oggetto dell'appalto:– Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare e supporto alla progettazione definitiva degli interventi denominati "Aree di laminazione del Torrente Seveso", nei comuni di Paderno Dugnano (MI), Varedo e Bovisio Masciago (MB), Lentate sul Seveso (MB) ed "Adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso" nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO) – (MI-E-795)

Il/i sottoscritto/i _____ nato/i il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della _____ con sede
in _____ (Prov. ____) CAP _____ Via
_____ n. _____ domicilio per le comunicazioni
_____ C.F. n° _____ P.I.
n° _____ Tel. n° ____/____ Fax n°
____/_____ posta elettronica certificata (PEC) _____ codice di
attività _____ n. _____ data _____ di iscrizione alla CC.I.AA.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE/ CHIEDONO (Nota 1)

di partecipare alla procedura aperta per l'appalto del servizio indicato in oggetto come: *(riportare esclusivamente l'ipotesi che interessa)*

- libero professionista individuale;
- associazione di liberi professionisti di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m.i (studio associato);
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- consorzio stabile di società di professionisti /ingegneria;

- raggruppamento temporaneo tra i seguenti soggetti _____ in qualità di mandante / mandataria (*cancellare l'ipotesi che non interessa*)

_____, li _____

FIRMA (Nota 1) (Nota 2)

Note:

- 1) Nel caso di costituendo/costituito raggruppamento temporaneo o consorzio la presente dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante di ogni soggetto componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi) o consorzio.
- 2) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 2 AL DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ALL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121- PARMA

Oggetto dell'appalto: Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare e supporto alla progettazione definitiva degli interventi denominati "Aree di laminazione del Torrente Seveso", nei comuni di Paderno Dugnano (MI), Varedo e Bovisio Masciago (MB), Lentate sul Seveso (MB) ed "Adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso" nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO) – (MI-E-795)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, e residente in _____ in qualità di
_____ dell'Impresa _____, con sede in
_____, codice fiscale n. _____ partita I.V.A. n.
_____, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole
delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- 1) di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti:
 - a) di aver realizzato un fattura globale per servizi di cui all'art. 252 del DPR/2010, espletati nel periodo 2009-2013 pari a quattro volte l'importo a base d'appalto del servizio in gara, ovvero pari ad almeno € 1.078.184,12;
 - b) di aver espletato negli ultimi dieci anni (2004 – 2013) servizi di cui all'art. 252 del DPR n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce il progetto definitivo e pari pari ad € 69.400.040,00 in classe D.02 (ex VIIa
 - c) di aver espletato negli ultimi dieci anni (2004 – 2013) due servizi di progettazione di cui all'art. 252 del DPR n. 207/2010, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e pari ad € 27.760.000,00 in classe D.02 (ex VIIa)
 - d) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni dell'ultimo quinquennio è _____.
 - e) I nominativi dei professionisti che svolgeranno il servizio di che trattasi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e loro curricula, come indicato nell'allegato, sono:

(allegati curricula)

(Nel caso di A.T.P. art. 253 c. 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

Il nominativo del professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione _____

- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m bis), m ter) e m quater) del D.Leg.vo 163/2006 e sm.i. e specificamente;
- a) - che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - d) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante; e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) - l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
 - h) - che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non risulta l'iscrizione di cui al comma 1 ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) - l'inesistenza, a carico dell'Impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
 - m) - che nei confronti dei legali rappresentanti, degli amministratori e Procuratori non sono state applicate sanzioni interdittive di cui all'art. 9, c. 2 lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4/7/06 n. 223, convertito con modificazioni con la L. 4/8/06 n. 248;
 - m bis) - che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, non è stata disposta l'iscrizione nel casellario informativo di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m ter) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006: (barrare la casella che interessa):
 - essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti alla Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della l. 24 novembre 1981, n. 689;

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203;

m quater):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) che i nominativi delle persone munite di poteri di rappresentanza e dei direttori Tecnici sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

(presentare dichiarazione come da allegato 3)

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata sostituita la figura del titolare, o del socio, o dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza legale né del direttore tecnico;

- che i nominativi dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

- che nei confronti degli stessi non sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di allocazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

OPPURE

- che nei confronti degli stessi sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono moralità professionale e di aver adottato atti o

misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ai predetti soggetti dimissionari come da documentazione che si allega (allegare documenti a dimostrazione).

- c) attesta di aver preso esatta cognizione delle natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando e nel disciplinare di gara**;
- e) **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) e art. 36 – comma 5 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i.):**
di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione, ragione sociale e sede legale)*

e che gli stessi non partecipano alla presente gara in nessuna altra forma;

f) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/2010 e s.m.i. intende avvalersi dei requisiti nei modi indicati dal suddetto articolo;

g) PASS_{OE} di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP:
codice a barre: _____
(allegare PASS_{OE} rilasciato dall'AVCP con il codice a barre)

h) Subappalto *(riportare esclusivamente l'ipotesi che interessa e completare)*:

- che intende affidare in subappalto, nei limiti imposti dalla vigente normativa (art. 91, comma 3, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.), le seguenti attività:

- che intende eseguire in proprio tutte le prestazioni oggetto dell'appalto;

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (Nota 1) (Nota 2)

Note:

1) La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa a corredo la relativa procura, in originale o copia autenticata.

2) Nel caso di costituenda Associazione Temporanea di Imprese, di Consorzi ordinari di concorrenti, di GEIE la presente dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante di ogni impresa componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi); Consorzio o GEIE;

3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 3 AL DISCIPLINARE DI GARA

DICHIARAZIONE

(a firma di ciascun soggetto, previsto dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Leg.vo n. 163/06 e s.m.i.)

All'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 - PARMA

Oggetto dell'appalto: Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare e supporto alla progettazione definitiva degli interventi denominati "Aree di laminazione del Torrente Seveso", nei comuni di Paderno Dugnano (MI), Varedo e Bovisio Masciago (MB), Lentate sul Seveso (MB) ed "Adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso" nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO) – (MI-E-795)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, e residente in _____ in qualità di
_____ dell'Impresa _____,
con sede in _____, codice fiscale n.
_____ partita I.V.A. n. _____,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

1. **CHE** nei propri confronti e delle persone conviventi, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965;

CHE, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006: (barrare la casella che interessa):

- essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti alla Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della l. 24 novembre 1981, n. 689;
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203.

2. (riportare alternativamente l'una o l'altra delle ipotesi di seguito formulate e completare se ricorre la 2^ ipotesi):

- CHE** nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18, ovvero sentenze di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, ovvero sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- CHE** nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze
(indicare tutte le sentenze specificando l'anno di emissione della sentenza, la pena, e/o la sanzione irrogata, le norme di legge violate) (Nota 1)

_____, li _____

IL _____ (Nota 2) (Nota 3)

- (1) Il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei propri confronti essendo di competenza della stazione appaltante valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto
- (2) La presente dichiarazione deve essere resa:
dal titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo, da soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società, e dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento dei lavori pubblici in tutti i casi ovvero da CIASCUNO dei soggetti sopraindicati di CIASCUNA impresa componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi); Consorzio o GEIE
- (3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 4 AL DISCIPLINARE DI GARA

DICHIARAZIONE

(a firma di ciascun legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa)

All'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 – PARMA

Oggetto dell'appalto: Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare e supporto alla progettazione definitiva degli interventi denominati "Aree di laminazione del Torrente Seveso", nei comuni di Paderno Dugnano (MI), Varedo e Bovisio Masciago (MB), Lentate sul Seveso (MB) ed "Adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso" nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO) – (MI-E-795)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della Impresa _____
_____ con sede in _____ (Prov. ____) CAP
_____ Via _____ n.
_____ C.F. n°. _____ P.I. n°. _____
_____ Tel. n°. ____/_____ Fax n°. _____
_____/_____ codice di attività _____ ;

il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della Impresa _____
_____ con sede in _____ (Prov. ____) CAP
_____ Via _____ n.
_____ C.F. n°. _____ P.I. n°. _____
_____ Tel. n°. ____/_____ Fax n°. _____
_____/_____ codice di attività _____ **(Nota 1),**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

SI IMPEGNANO

in caso di aggiudicazione, a costituire una associazione di tipo _____
(orizzontale/verticale/misto) e di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza con funzioni di capogruppo all'Impresa: _____

in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

Le parti dell'opera, individuate secondo le categorie del bando, che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti l'associazione sono:

Cat. _____ nella misura del _____% : Impresa

Cat. _____ nella misura del _____% : Impresa

Dichiarano, altresì: *(riportare esclusivamente l'ipotesi che interessa e completare)*

che intendono affidare in subappalto, nei limiti imposti dalla vigente normativa, le seguenti lavorazioni:

che intendono eseguire in proprio tutte le prestazioni oggetto dell'appalto;

I LEGALI RAPPRESENTANTI (Nota 1) (Nota 2) (Nota 3)

Note:

- 1) I dati devono essere riferiti a ciascuna impresa componente l'associazione/consorzio, e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna Impresa.
- 2) La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa a corredo la relativa procura, in originale o copia autenticata.
- 3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità..



DISCIPLINARE D'INCARICO

CONTENENTE LE NORME E LE CONDIZIONI RELATIVE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI DENOMINATI "AREE DI LAMINAZIONE DEL TORRENTE SEVESO", NEI COMUNI DI PADERNO DUGNANO (MI), VAREDO E BOVISIO MASCIAGO (MB), LENTATE SUL SEVESO (MB) ED "ADEGUAMENTO DELLE AREE GOLENALI DEL TORRENTE SEVESO" NEI COMUNI DI CARIMATE, VERTEMATE CON MINOPRIO E CANTÙ (CO) – MI-E-795 – CODICE C.U.P.: B34H14000590002 - C.I.G. 5906172750

PREMESSO CHE

- l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (d'ora in poi denominata "A.I.Po") deve provvedere alla realizzazione dell'intervento in epigrafe, relativo ai lavori ricompresi nel programma Triennale 2012/14 delle opere pubbliche;
- il personale abilitato in servizio presso questo Ufficio è attualmente impegnato in molteplici attività;
- per quanto sopra si rende necessario affidare a un soggetto economico esterno idoneo professionalmente la redazione della progettazione preliminare e supporto alla progettazione definitiva degli interventi denominati "Aree di laminazione del Torrente Seveso", nei comuni di Paderno Dugnano (MI), Varedo e Bovisio Masciago (MB), Lentate sul Seveso (MB) ed "Adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso" nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO);
- è stata indetta Procedura Aperta ai sensi
- a seguito di tale gara esperita in data, (di seguito denominata ".....") con sede legale in è rimasta Aggiudicataria del servizio in oggetto;
- con Determina Direttoriale n. del è stato disposto l'affidamento del servizio in oggetto ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul competente capitolo di bilancio dell'anno

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno (.....) del mese di (.....) dell'anno duemilaquattordici (2014) presso la sede A.I.Po sita in Parma in Strada Garibaldi n.75, sono convenuti i Signori:

- **Dott. Ing. LUIGI MILLE** nato in Calvisano (BS) il, Dirigente d'Area idrografica Lombarda, in rappresentanza di A.I.Po;
- nato/a in il – Legale Rappresentante della con sede legale in, Via n. – c. f. e p. I.V.A. n., tra i quali mediante questo atto si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'atto contrattuale e modalità di espletamento delle prestazioni

A.I.Po, sulla base degli articoli, comma e art., comma del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 163/06 e s.m.i., affida alla, che accetta, l'incarico inerente la preliminare e supporto alla progettazione definitiva degli interventi denominati "Aree di laminazione del Torrente Seveso", nei comuni di Paderno Dugnano (MI), Varedo e Bovisio Masciago (MB), Lentate sul Seveso (MB) ed "Adeguamento delle Aree golenali del Torrente Seveso" nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO)

Il progetto sarà redatto nel rispetto del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e del Regolamento attuativo 207/2010 e s.m.i., nonché delle Linee Guida per la progettazione delle opere di difesa del suolo adottate da Regione Lombardia nel 2011.

A.I.Po garantirà l'accesso all'area interessata nonché la disponibilità di tecnici ed operatori qualificati per ogni richiesta di informazione, documentazione e confronto che la Società dovrà ritenere opportuni in ogni fase del proprio lavoro.

Sono parte integrante del presente affidamento:

- La relazione tecnica ed illustrativa;
- Lo studio di prefattibilità ambientale;
- Tutti gli studi necessari alla conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera (art. 18, comma 1, lett. d);
- Elaborati grafici;
- Prime indicazioni in merito alla sicurezza;
- Calcolo sommario della spesa;
- Quadro economico di spesa;
- il piano particellare preliminare di esproprio;
- il coordinamento con la Stazione Appaltante e gli Enti territorialmente e istituzionalmente competenti (Autorità di Bacino del fiume Po, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Como, Comuni, Enti Parco, ecc.);
- il supporto nella definizione del progetto definitivo, completo in ogni sua parte, secondo i disposti degli artt. 24-32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Tutti gli elaborati grafici e di testo dovranno essere redatti mediante programmi informatici appositi (i files grafici dovranno essere compatibili con AUTOCAD e forniti in adeguato formato, mentre i files di testo dovranno essere forniti in formato compatibile con Microsoft Word e Acrobat Reader e i files di calcolo in formato compatibile con Microsoft Excel).

La dovrà fornire:

- su supporto informatico n. 1 (uno) CD-ROM o DVD copia di tutti i file componenti la documentazione di cui sopra, per ciascun elaborato cartaceo prodotto, dovrà essere fornito il corrispondente file pronto per la stampa (i file non dovranno essere protetti e potranno essere utilizzati da A.I.Po senza alcun onere e diritto nei confronti della Società);
- n. 5 (cinque) copie degli elaborati prodotti su supporto cartaceo.

Art. 2 – Importo contrattuale

Il compenso professionale è di complessivi € _____ (euro _____) al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali se dovuti.

Art. 3 – Pagamento ed obblighi di tracciabilità

Il pagamento dell'importo contrattuale verrà effettuato entro n. 30 (Trenta) giorni dal ricevimento della fattura, previa liquidazione della stessa a seguito di accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate in base al seguente schema:

1. €,00 pari al 30% dell'importo di contratto alla stipula dello stesso;
2. €,00 pari al 70% all'approvazione da parte di tutti gli Enti coinvolti del progetto preliminare e degli elaborati prodotti in qualità di supporto alla progettazione definitiva previo assenso del Responsabile Unico del Procedimento;

La fattura, intestata ad A.I.Po – Settore Amministrazione Finanza e Controllo - Strada Garibaldi, 75 – 43121 PARMA, dovrà contenere le specifiche del servizio effettuato e le modalità di pagamento.

La si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i..

La si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia dell'Ufficio A.I.Po che ha redatto l'atto, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. eventuali variazioni del conto dedicato.

Art. 4 – Tempi – ritardi e penali

La redazione del progetto preliminare ed il supporto alla progettazione definitiva dovrà essere effettuata entro il tempo complessivo di n. _____ (_____) giorni naturali e consecutivi decorrenti come sotto specificato.

La penale viene fissata nell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale a carico del Professionista/Società per ogni giorno di ritardo dalla data fissata.

Art. 5 – Diritti d'autore

I progetti diverranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione solo dal momento del saldo definitivo delle competenze di cui al precedente articolo 3.

L'Agenzia, a suo insindacabile giudizio, potrà darvi o meno attuazione ed apportare le modifiche che riterrà opportune.

Art. 6 – Controversie

Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione ad ogni aspetto del presente atto e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno risolte dal Giudice Ordinario.

Il Foro competente sarà esclusivamente quello di Parma.

Art. 7 – Altre informazioni.

Saranno a carico della le spese per la resa in bollo dell'atto, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Per quanto non contemplato nel presente atto contrattuale, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Art. 8 – Trattamento dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si precisa che i dati personali, acquisiti nell'ambito dell'attività, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di A.I.Po, saranno oggetto del trattamento di cui alla sopra citata legge. Il trattamento dei dati personali avverrà solo per finalità connesse.

Il presente atto è redatto su n. ___ (___) pagine bollate a norma di legge, letti, accettati e firmati dalle parti contraenti.

Si allega al presente atto, sotto la lettera a fianco indicata:

“A” Offerta Economica;

“B” dichiarazione conto dedicato.

Per A.I.Po

Il Dirigente

(Dott. Ing. Luigi MILLE)

Per la

Il Legale Rappresentante

(.....)

**VERBALI
INCONTRI
CON I COMUNI
INTERESSATI**

Oggetto: Area di laminazione a Paderno Dugnano per la mitigazione del rischio di esondazione nel bacino del torrente Seveso

Presenti: vedere foglio firme allegato

Il dott. Fossati comunica che:

- è stata istituita presso la presidenza del consiglio dei ministri la struttura di missione "Italia Sicura", coordinata da Erasmo D'Angelis e diretta da Mauro Grassi, con il compito di coordinare le attività in materia di dissesto idrogeologico. A seguito delle esondazioni di luglio e agosto del Seveso, che hanno interessato numerosi Comuni dell'asta fluviale, tra cui anche il Comune di Paderno Dugnano, l'Assessore al Territorio Viviana Beccalossi ha incontrato la Struttura di Missione e ha richiamato l'attenzione sulla problematica del Seveso, la cui soluzione appare non più rinviabile. Nel decreto "sblocca italia" (DL n. 133 del 12/09/2014) sono stati conseguentemente previsti fondi per fronteggiare situazioni di criticità di aree metropolitane interessate da fenomeni di alluvioni;
- è intenzione di Regione accedere a tali fondi per la sistemazione del t. Seveso. A tal fine, Regione ha incaricato AIPO della progettazione preliminare/quasi definitiva delle aree di laminazione e golenali previste dallo Studio di fattibilità (Sdf) del Seveso redatto nel 2011 dall'AIPO stessa. Tale progettazione si svilupperà a partire da quanto contenuto in detto Sdf. Si chiedono quindi al Comune eventuali indicazioni/spunti da dare ad AIPO per l'avvio della fase di progettazione.

Il Comune, nella persona dell'Assessore Tonello:

- comunica che il territorio comunale è già stato interessato da numerose infrastrutture, tra cui il Canale Scolmatore di Nord Ovest, il collegamento stradale Rho-Monza ed altre;
- comunica che nell'incontro che il Sindaco ha avuto con l'Assessore regionale al Territorio è stato chiesto di valutare la possibilità di localizzare la laminazione in aree verdi poste nella parte est del Comune, al confine con Nova Milanese, in quanto più distanti dal centro abitato. L'area indicata dallo Sdf è infatti vicino ad aree urbanizzate;
- chiede se anziché realizzare opere per eventi con tempo di ritorno di 100 anni non fosse possibile riguardare eventi meno frequenti ed usare parte dei fondi per la sistemazione del corso d'acqua e il miglioramento della qualità delle acque. A suo avviso, il corso d'acqua necessita di opere di sistemazione spondale, la cui realizzazione potrebbe fungere da compensazione per il territorio a fronte della realizzazione della laminazione;
- chiede che le stime relative ai volumi di laminazione necessari possano essere rivalutate man mano che venga realizzata ciascuna delle opere di laminazione previste dallo Sdf, per verificarne l'effettiva quantificazione; chiede inoltre che l'area di Paderno sia l'ultima ad essere realizzata;
- chiede se il Comune di Milano ha previsto la pulizia della tombinatura del Seveso;
- evidenzia che, ai fini di un'efficace comunicazione alla popolazione, è necessario sottolineare che la logica d'intervento è a livello di bacino e che non si vuole soltanto realizzare laminazioni ma anche sistemare il corso d'acqua e migliorarne la qualità delle acque. Chiede quindi di poter essere supportato da Regione per una comunicazione corretta ed efficace.

Il dott. Fossati:

- evidenzia le forti difficoltà tecniche legate alla localizzazione alternativa indicata dal Sindaco, dovute alla notevole lontananza delle aree dal corso d'acqua e, quindi, alla necessità di realizzare

imponenti opere di adduzione e restituzione delle acque, opere che dovrebbero peraltro attraversare zone densamente abitate.

Tra l'area individuata dallo Sdf e l'abitato di Paderno Dugnano è posto il canale Villoresi, che funge da separazione essendo più alto rispetto al piano campagna. È comunque possibile creare una fascia tampone aggiuntiva al fine di mitigare ulteriormente la presenza dell'area di laminazione;

- per quanto riguarda i tempi di ritorno di riferimento, comunica che tutti i bacini rientranti nel bacino del Po sono tenuti, da normative dettate dall'Autorità di bacino del fiume Po (AdbPo), a realizzare opere che riguardino eventi con tempo di ritorno di 200 anni. Solo per il bacino del Seveso e pochi altri il tempo di riferimento è stato, d'accordo con l'AdbPo, ridotto a 100 anni. Ricorda che i volumi necessari, stimati con riferimento a eventi con 100 anni di tempo di ritorno e nella condizione, anch'essa dettata dall'AdbPo, di azzeramento delle portate alla presa del CSNO, è pari a 4,4 milioni di mc su tutto il bacino. Per fronteggiare l'evento del 7 e 8 luglio u.s., che ha avuto tempo di ritorno pari a circa 100 anni per quanto riguarda i dati di portata, sarebbe stato necessario laminare tutti i 4,4 milioni di mc stimati, e quindi sarebbero state necessarie tutte le opere di laminazione previste; i danni segnalati a seguito delle esondazioni nei diversi Comuni del bacino ammontano a circa 30 milioni di euro;
- comunica che il Comune di Milano si sta attivando per effettuare una pulizia del tratto tombato sotto la città;
- comunica che Regione si sta occupando anche degli aspetti legati alla corretta comunicazione, atta ad evidenziare che non è Paderno Dugnano il capro espiatorio ma esiste un sistema di aree di laminazione e una pluralità di Comuni nel bacino del Seveso cui è chiesto un sacrificio. Regione garantisce la propria presenza sul territorio, per presentare il progetto complessivo, che è un progetto organico a livello di bacino. La sequenza temporale di messa in funzione delle aree di laminazione è ancora da definire; la certezza è che si partirà da Senago, in quanto già finanziata. Per quanto riguarda la qualità delle acque, comunica che sono ora in corso approfondimenti specifici, che verranno resi pubblici appena disponibili.

Il dott. Fossati comunica inoltre che è già stato effettuato un incontro con il Comune di Varedo, il quale ha chiesto a Regione se fosse possibile localizzare la laminazione nell'area "ex-Snia", in prossimità quindi dell'area prevista dallo Sdf a Paderno Dugnano.

L'Ass. Tonello chiede se l'unione dei due invasi previsti nei Comuni di Varedo e Paderno Dugnano fa sì che il volume di laminazione totale si riduca. Il dott. Fossati comunica che, qualora tale ipotesi localizzativa fosse perseguibile, anche in relazione alle problematiche connesse alla bonifica dell'area, all'interno del progetto preliminare verrà valutato l'effetto indotto sul volume dall'unione delle due aree.

il dott. Fossati comunica infine che CapHolding sarà coinvolto nelle tematiche del Seveso; inoltre Regione si sta adoperando affinché le opere di volanizzazione, previste anche in Comune di Paderno Dugnano, siano realizzate con i proventi delle tariffe.

Oggetto: Area di laminazione a Varedo per la mitigazione del rischio di esondazione nel bacino del torrente Seveso

Presenti: vedere foglio firme allegato

Il dott. Fossati comunica che:

- è stata istituita presso la presidenza del consiglio dei ministri la struttura di missione "Italia Sicura", coordinata da Erasmo D'Angelis e diretta da Mauro Grassi, con il compito di coordinare le attività in materia di dissesto idrogeologico. A seguito delle esondazioni di luglio e agosto del Seveso, che hanno interessato numerosi Comuni dell'asta fluviale, l'Assessore al Territorio Viviana Beccalossi ha incontrato la Struttura di Missione e ha richiamato l'attenzione sulla problematica del Seveso, la cui soluzione appare non più rinviabile. Nel decreto "sblocca italia" (DL n. 133 del 12/09/2014) sono stati conseguentemente previsti fondi per fronteggiare situazioni di criticità di aree metropolitane interessate da fenomeni di alluvioni;
- è intenzione di Regione accedere a tali fondi per la sistemazione del t. Seveso. A tal fine, Regione ha incaricato AIPo della progettazione preliminare/quasi definitiva delle aree di laminazione e golenali previste dallo Studio di fattibilità (Sdf) del Seveso redatto nel 2011 dall'AIPo stessa. Tale progettazione si svilupperà a partire da quanto contenuto in detto Sdf. Si chiedono quindi al Comune eventuali indicazioni/spunti da dare ad AIPo per l'avvio della fase di progettazione.

Il Comune, nella persona del Sindaco, dà la propria disponibilità a seguire il percorso prospettato e comunica la volontà dell'Amministrazione affinché l'area di laminazione sia localizzata nell'area sud del territorio, all'interno dell'ambito in bonifica "ex Snia", e quindi vicino all'area individuata dallo Sdf in Comune di Paderno; la nuova localizzazione dell'area di laminazione consentirebbe di non compromettere le aree recentemente inerte nel PLIS Grugnotorto-Villoresi, prospettando un percorso amministrativo interno alla variante generale al PGT attualmente in itinere.

Il dott. Fossati comunica che tale localizzazione verrà indagata, come possibile alternativa, in fase di redazione del progetto preliminare. I vincoli da rispettare sono relativi ai volumi necessari per la laminazione delle acque. Verrà a breve previsto un incontro con i colleghi regionali che seguono la bonifica dell'area "ex Snia", al fine di indagare la possibilità di localizzarvi la laminazione del t. Seveso.

Il 9/10/2014 viene calendarizzato un nuovo incontro con il Comune per comunicare l'esito di tali indagini e, quindi, la possibilità o meno di perseguire tali ipotesi localizzativa.

MI-E-795

RISPOSTE A QUESITI

- 1) **DOMANDA** : il requisito da soddisfare con tutti i servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 riferito alla classe e categoria D.02 (ex VIIa) può essere coperto anche con opere di complessità maggiore D.03 e/o D.04 e/o D.05 all'interno della stessa categoria Idraulica ?

Si ricorda, a tal proposito, l'art. 8, c.1, della 143/2013 (nuova tariffa professionale) che cita testualmente: "La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera."

RISPOSTA: La risposta è affermativa, sì, accettano riferimenti a progetti complessi.

- 2) **DOMANDA:** Gli elaborati relativi all'esperienza in campo di progettazione di opere idrauliche di sistemazione e di regimazione fluviale e opere di regolazione di vaso si intendono relativi a progettazione definitiva/esecutiva o anche preliminare?

RISPOSTA: Trattandosi di un bando per progettazione preliminare e solo supporto a quella definitiva, si accettano anche solo i progetti preliminari

- 3) **DOMANDA:** I servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Tali progetti illustrati nelle schede possono essere precedenti al 2004 (iniziati e conclusi) o devono essere stati espletati negli ultimi 10 anni dalla data di pubblicazione del bando?

RISPOSTA: La normativa non prevede il limite dei dieci anni precedenti, come invece dispone l'art. 263 del DPR n. 207/2010 per i servizi analoghi richiesti ai fini della qualificazione dei concorrenti. Si ritiene pertanto che il limite dei dieci anni precedenti non sia applicabile ai tre servizi facenti parte dell'offerta tecnica, fermo restando che il tempo di redazione dei progetti potrà essere oggetto di valutazione della Commissione giudicatrice se incidente sulla qualità tecnica dei medesimi.

- 4) **DOMANDA:** Si chiede di confermare che in caso di costituendo Raggruppamento i requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari possano essere posseduti dalla Capogruppo Mandataria con una quota superiore al 50% e la restante cumulativamente dalle mandanti.

RISPOSTA: Si richiama l'art. 50 – comma 3 – del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. , confermando la quota relativa alla Capogruppo .

5) DOMANDA : *A pag. 4 del Disciplinare di Gara Codesta stazione Appaltante scrive “ le dichiarazioni di cui al punto 2.e (limitatamente alle sole lett. b), c) dell’art. 38 comma 1 del D. Lgs 163/2006 devono esser rese da tutti i soggetti indicati al punto 2f” si chiede conferma che vi sia stata una chiara inversione di lettere di pag 2 e 3 del disciplinare da gara e che pertanto siffatta dicitura debba intendersi nel modo seguente che “le dichiarazioni di cui al punto 2.f limitatamente alle sole lett. b, c, dell’art. 38 del D. Lgs 163/2006 debbano esser rese da tutti i soggetti indicati al punto 2.e” e che quindi quest’ultimi sono tenuti a dichiarare le sole lettere b) e c) dell’art.38 comma 1 del codice dei contratti.*

RISPOSTA: Le dichiarazioni relative all’art. 38 c. 1 – lettere b e c - del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, di cui all’allegato n. 3 del disciplinare di gara, debbono essere presentate da tutti i soggetti indicati al punto **2.e-2.g e 2.h.**

Per quanto riguarda tutti i requisiti di cui all’art. 38 – c. 1 – lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-m-mbis-mter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (punto **2.f** del disciplinare di gara) la relativa dichiarazione è contenuta nell’allegato n. 2 del Disciplinare di Gara e va resa dal Titolare o Legale Rappresentante o Procuratore della Ditta e/o in caso di A.T.I. dai soggetti precedentemente indicati di tutte le Ditte.

6) DOMANDA : *Si chiede conferma che il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa possa esser reso in semplice autocertificazione utilizzando il modello All. 2 al disciplinare di gara, senza necessità di esplicitare importi o numeri specifici di possesso*

RISPOSTA: I concorrenti possono limitarsi a dichiarare nell’allegato 2 (punti a-b-c- e d) del disciplinare di gara, il possesso dei requisiti di partecipazione economici-finanziari e tecnici-organizzativi, nella misura prevista nel disciplinare di gara, fatte salve le verifiche di Legge da parte della Stazione Appaltante.

7) DOMANDA : *Si chiede conferma che il disciplinare di Incarico non debba essere inserito all’interno della busta dell’offerta di gara, non essendo richiesto come documento da presentarsi a fini partecipativi.*

RISPOSTA: Il disciplinare di incarico è stato pubblicato per la sola visione.

8) DOMANDA : *Si chiede se sia possibile soddisfare il requisito di cui all’art. 4 p.to 2 del disciplinare di gara, considerando tra i servizi di progettazione espletati negli ultimi 10 anni anche studi di fattibilità oltre a servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.*

RISPOSTA: Gli studi di fattibilità non possono essere considerati progetti veri e propri, per cui si ritengono validi solo i servizi relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.